



Call for papers per un numero monografico della rivista *Proposte e ricerche. An Italian Journal of Social and Economic History*

**“Tecnologia, saperi e mercati nell’agroalimentare italiano: processi di innovazione e trasformazione (XIX-XX secolo)”** a cura di Rita D’Errico (Università di Roma Tre) e Silvia A. Conca Messina (Università di Milano).

Le attuali sfide legate alla globalizzazione dei mercati alimentari, alla sostenibilità ambientale dei modelli produttivi, alla sicurezza e alla qualità degli alimenti rendono particolarmente rilevante una rilettura storica dei processi che hanno trasformato il settore agroalimentare tra età moderna e contemporanea.

Negli ultimi decenni, questo ambito è stato oggetto di numerosi studi, una parte dei quali si è focalizzata sulle eccellenze del made in Italy, come i prodotti a denominazione di origine protetta. Mancano, tuttavia, o sono sporadici, gli studi focalizzati sui cambiamenti tecnologici che hanno trasformato l’industria agroalimentare in uno dei settori più tecnologizzati dell’industria nazionale.

Con questa *special issue* si intende promuovere una riflessione sul ruolo delle innovazioni tecnologiche nella trasformazione del settore, con l’obiettivo di offrire nuove interpretazioni sul rapporto tra tecnologia agroalimentare e storia dello sviluppo economico e sociale tra Otto e Novecento. L’introduzione di nuove tecniche produttive e macchinari in ambito agricolo e di prima trasformazione, lo sviluppo delle attività propriamente industriali nel settore alimentare, la diffusione di conoscenze tecnico-scientifiche e l’evoluzione delle infrastrutture di trasporto e conservazione contribuirono a ridefinire in profondità strutture produttive, mercati e consumi alimentari. Tali processi operarono su scala locale, nazionale e internazionale. Al contempo, le crescenti esigenze riguardo la salubrità del cibo, determinate dall’espandersi di pratiche fraudolente e di sofisticazioni alimentari e da preoccupazioni di salute pubblica portarono all’introduzione di una regolamentazione crescente e a un maggiore intervento delle istituzioni, che a loro volta influirono sulla trasformazione tecnologica in atto. Infine, la crescente richiesta di cibo non solo sicuro ma anche sostenibile e di qualità ha ulteriormente incentivato l’industria agroalimentare a espandersi in termini

quantitativi e qualitativi grazie all'adozione di tecnologie più avanzate.

**Tra i temi di particolare, ma non esclusivo, interesse rientrano:**

- le trasformazioni delle filiere produttive, dall'ambito agricolo e della prima lavorazione fino allo sviluppo delle innovazioni di processo industriale nell'industria alimentare;
- il ruolo delle istituzioni e delle regolamentazioni, anche internazionali, nel promuovere e orientare l'adozione delle innovazioni;
- gli effetti delle tecnologie di conservazione, la catena del freddo, la distribuzione e il trasporto dei prodotti alimentari;
- le connessioni tra internazionalizzazione dei mercati e mutamenti tecnologici del settore;
- le relazioni tra scienza dell'alimentazione, modelli di consumo e sviluppo industriale e tecnologico;
- le sinergie tra industria agroalimentare e altri comparti, in particolare (ma non esclusivamente) quelli meccanico e chimico;
- Il fattore schumpeteriano: le imprese di produzione di macchinari per l'industria alimentare.

Sono particolarmente incoraggiati contributi che utilizzino fonti inedite, adottino approcci comparativi e proponano riletture critiche della relazione tra innovazione tecnologica, agroalimentare e sviluppo economico, evidenziando continuità e discontinuità nei processi di sviluppo.

Le proposte di articoli inediti, in lingua italiana, inglese o francese, dovranno essere corredate da un abstract di non oltre 2.000 caratteri e da una breve nota biografica. Le proposte dovranno essere inviate alle curatrici, Rita D'Errico ([rita.derrico@uniroma3.it](mailto:rita.derrico@uniroma3.it)) e Silvia Conca ([silvia.conca@unimi.it](mailto:silvia.conca@unimi.it)), nonché alla redazione ([l.andreoni@univpm.it](mailto:l.andreoni@univpm.it)).

La scadenza per l'invio degli abstract è fissata al 1° settembre 2026. L'esito della selezione verrà comunicato entro il 15 settembre 2026. Gli articoli selezionati per la pubblicazione non dovranno superare i 50.000 caratteri (spazi, tabelle e note inclusi) e dovranno essere inviati nella loro versione definitiva entro il 15 marzo 2027.

Gli articoli, redatti in italiano, inglese o francese, saranno sottoposti a una procedura di valutazione anonima double-blind peer review.